



Chiesa Parrocchiale

Oratorio

Patrona Maria Maddalena

Affresco del '400

S. Giorgio

Croce Pessina



La Chiesa e la soglia - Informatore parrocchiale

La parola di don Ettore

Celebrazioni liturgiche e vita parrocchiale

Costruire il bene comune

«Con gentilezza»: questo lo «stile» con cui operare al servizio del benessere collettivo indicato dall'Arcivescovo nel suo pronunciamento la vigilia di Sant'Ambrogio. In un tempo di confusione, di conflittualità, di rancorosi atteggiamenti Delpini si rivolge ai rappresentanti delle Istituzioni *«In questo nostro tempo confuso, di frenetica ripresa e profonda incertezza, che tende a censurare un vuoto interiore chi ha la responsabilità del bene comune è chiamato a essere autorevole punto di riferimento con discorsi seri e azioni coerenti, con la saggezza di ricondurre le cose alle giuste dimensioni, di sorridere e di far sorridere»*. Chi ha ruoli istituzionali deve coltivare la virtù della responsabilità: *«L'esercizio della responsabilità richiede una dura ascesi per coniugare fermezza e gentilezza, giudizio sulle azioni e rispetto per le persone, pazienza e determinazione, pensiero lucido e parola amabile. L'esercizio della responsabilità richiede molte virtù: l'onestà, il discernimento, la prudenza, la fermezza, la mitezza, il senso dell'umorismo e alcune che mi sembrano particolarmente necessarie oggi, come la lungimiranza, la stima di sé e la resistenza»*. Ma quanto Delpini chiede a chi ha responsabilità istituzionali vale anche per tutti: *«Per il servizio al bene comune, insieme a queste virtù è necessario uno stile che forse possiamo definire con la virtù della gentilezza. Per gentilezza non intendo solo le "buone maniere", ma quell'espressione della nobiltà d'animo in cui si possono riconoscere la mitezza, la mansuetudine, la finezza nell'apprezzare ogni cosa buona e bella, la fermezza nel reagire all'offesa e all'insulto con moderazione e pazienza»*. Particolarmente efficace è l'esortazione finale sulla necessità *«di artigiani del bene comune che contrastino i disonesti e i prepotenti: è necessario resistere e far crescere la rettitudine morale. C'è bisogno di gente che resista. Che resista con la gentilezza di chi sa che cosa sia bene e che cosa sia male e compie il bene perché ha fiducia nell'umanità, ha fiducia nelle istituzioni, ha fiducia in Dio»*.

Sabato 11	15.00	Confessioni	
	18.00	S. Messa	ANTONIO, CECILIA
Domenica 12	Quinta domenica di Avvento Ambrosiano Seconda domenica del mese - Raccolta per il progetto Decima		
	8.00	S. Messa	AD MENTEM OFFERENTIS
	10.00	S. Messa	PRO POPULO
	11.30	S. Messa	Al termine della Messa distribuzione della preghiera per benedire la famiglia e consegna dell'acqua benedetta. ALBERTO, LUCIA
15.00	Recita del Vespero e distribuzione della preghiera per benedire le famiglie e le case e consegna dell'acqua benedetta.		
Lunedì 13	8.00	S. Messa	MARIA, AMBROGIO, GIANCARLO ACHILLE VINCENZO
Martedì 14	18.00	S. Messa	ZECCA GIANFRANCO
Mercoledì 15	8.00	S. Messa	AD MENTEM OFFERENTIS
Giovedì 16	8.00	S. Messa	AD MENTEM OFFERENTIS
	17.30	Incontro formativo per i ragazzi della Iniziazione Cristiana	
Venerdì 17	18.00	S. Messa	ZECCA GIANFRANCO, MOLTENI FRANCO, GROSSI GIUSEPPINA, FIORENZA, UGO, CESIRA, OLIMPIO, ORESTE
Sabato 18	15.00	Confessioni	
	18.00	S. Messa	DANIELE COLOMBO; FAM. TAVECCHIO E ANZANI
Domenica 19	Sesta domenica di Avvento Ambrosiano - Domenica dell'Incarnazione		
	8.00	S. Messa	AD MENTEM OFFERENTIS
	10.00	S. Messa	S. Messa per i ragazzi e genitori
	11.30	S. Messa	GIOVANNA



Avvisi:

1. **Domenica 12 dicembre:**
 Al termine della Messa delle ore 11.30 distribuzione della preghiera per benedire la famiglia e consegna dell'acqua benedetta.
 Sempre domenica 12 dicembre ore 15.00 preghiera del Vespero e consegna della preghiera e dell'acqua benedetta per le famiglie che non hanno potuto ritirarle al termine delle Sante Messe.